

LE FRATTURE DA FRAGILITÀ IN SICILIA. DATI RETROSPETTIVI ANNO 2014-2015

**A. Matina, G. Salomone, G. Pepe,
M. G. Di Girolamo, M. D'Arienzo**

*AOU Policlinico-Clinica Ortopedica
e Traumatologica, Università di Palermo*

La rilevazione statistica-epidemiologica di tutte le fratture da fragilità è un dato quasi impossibile. Molte di esse (fratture di polso, omero prossimale, vertebrali, costole) vengono trattate in PS, seguite ambulatorialmente e sfuggono alla rilevazione. Il dato certo è solo per le fratture che richiedono un'ospedalizzazione, cui fa seguito la SDO, ma occorre valutare anche le varianti legate alla qualità della codifica per categorie diagnostiche (può differire tra strutture) e ai fattori legati alle caratteristiche dell'assistenza (ambulatoriale, DH, DS, appropriatezza del ricovero).

Questo lavoro esamina i dati delle fratture da fragilità nell'anno 2014-2015, la correlazione con i dati 2010-2011 presentati al II° Congresso GISSOOS di Bergamo, e con la spesa sanitaria dei farmaci per l'osteoporosi.

I dati sono stati ricavati dal Data Base dei ricoveri ospedalieri del Servizio Osservatorio Epidemiologico del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato della Salute Regione Sicilia.

Sono state considerate le fratture da fragilità nei soggetti di sesso femminile, over 50, e maschili, over 65. Per le sole fratture di femore, sono state prese in considerazione:

- numero dei dimessi per Provincia
- andamento per sesso e per età
- mortalità a 30 gg
- mortalità a 12 mesi

I dati ricavati confermano la prevalenza dell'incidenza del sesso femminile e un incremento delle

fratture. Ciò non correla con l'aumento dell'attenzione alla prevenzione e con la spesa farmaceutica per osteoporosi.

ALGORITMO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO DELLE FRATTURE ATIPICHE DI FEMORE

**G.pe Toro¹, A. Moretti¹, G.la Toro², G. Calabrò³,
A. Toro³, G. Iolascon¹**

¹ Dipartimento di Specialità Medico-chirurgiche ed odontoiatriche, Seconda Università degli Studi di Napoli, Napoli

² U.O.C. Radiologia e Medicina Nucleare, P.O. Santa Maria della Speranza, Battipaglia

³ U.O.C. Ortopedie e Traumatologia, P.O. Villa Malta, Sarno

▷ OBIETTIVO

Proporre uno strumento per un approccio pratico alle fratture atipiche di femore (AFF) sulla base delle evidenze correnti e la nostra esperienza

▷ MATERIALE E METODI

Abbiamo eseguito una ricerca su motore PubMed degli articoli pubblicati negli ultimi dieci anni, utilizzando "fratture atipiche di femore" come parole chiave. Gli studi rilevanti sono stati individuati in accordo tra i ricercatori. Sulla base dei risultati della letteratura punti pertinenti di dibattito sono stati individuati e discussi. A seguito di tale valutazione un algoritmo diagnostico-terapeutico è stato proposto e la sua affidabilità ulteriormente discussa su casi storici.

▷ RISULTATI

Un totale di 393 articoli sono stati inizialmente identificati. Di questi, un totale di 137 articoli sono stati inclusi e discussi. Quattro grandi temi di dibattito sono stati identificati (diagnosi, valutazione del turnover osseo, il processo decisionale per quanto riguarda il trattamento del femore fratturato e la gestione del femore controlaterale), che rappresentano anche le fasi fondamentali dell'algoritmo. Cinque casi sono stati identificati e discussi.

▷ CONCLUSIONE

Si propone una guida pratica per la diagnosi e la gestione delle AFF basata sulle evidenze attuali. Al fine di affrontare le AFF in maniera adeguata è necessario un approccio multidisciplinare. Tuttavia, il livello di evidenza sulla scelta del trattamento AFF è per lo più scarso e, pertanto, sono necessari ulteriori studi.